

**Zeitschrift:** Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

**Herausgeber:** Società Svizzera Ingegneri e Architetti

**Band:** - (2003)

**Heft:** 5

**Vorwort:** Gallerie e sicurezza

**Autor:** Bettelini, Marco

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 19.02.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## Gallerie e sicurezza

Marco Bettelini  
(Lombardi SA)

La parte d'ingegneria di questo numero di *Archi* è interamente dedicata alla problematica della sicurezza in galleria. Una scelta indubbiamente legata alla recente tragedia nella galleria stradale del San Gottardo, alla quale si è giustamente voluto dedicare lo scorso anno una giornata di studio. Una scelta motivata però in modo ancora più preponderante dalla necessità di «assimilare» in modo appropriato e positivo, in termini di insegnamenti per il futuro, le tristi «lezioni» impartiteci dalla serie di incendi in galleria iniziata nel marzo 1999 nel traforo del Monte Bianco.

Autorità, responsabili, specialisti e vasto pubblico hanno seguito con il fiato sospeso queste tragedie della strada. Semplici incidenti dal punto di vista puramente statistico – se raffrontati al triste bilancio di 600 vittime annuali del traffico in Svizzera o a taluni fine settimana sulle strade della vicina penisola – ma con conseguenze psicologiche e materiali di ben altra portata. Si tratta ora di intensificare lo sforzo preventivo, a tutti i livelli.

In questo numero verranno trattati alcuni aspetti puramente tecnici della questione. Si dirà in particolare delle sofisticate misure di sicurezza rese possibili dalle tecnologie attuali. Sforzo però a volte tristemente vano – al limite del demotivante – quando si ha notizia di utenti della strada sorpresi con veicoli in condizioni pietose, al volante da ore o con tassi di alcoolemia dell'ordine del 2 per mille. Contributi settoriali dunque rispetto alla vastissima problematica della sicurezza stradale, che ci auguriamo possano essere di qualche utilità per consulenti, committenti e autorità responsabili.

